

David Hockney: The Colors of Music

Francia, Stati Uniti, 2002

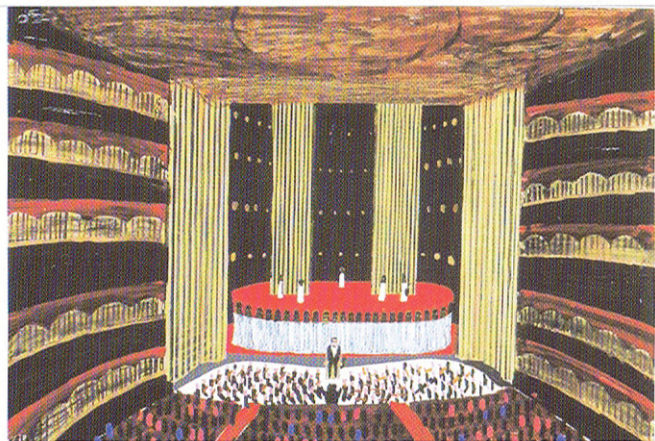
REGIA: Maryte Kavaliauskas

FOTOGRAFIA: Seth Schneidman

MUSICA: Ravel, Satie, Poulenc, Wagner,
Stravinski, Mozart, Puccini, Strauss

PRODUZIONE: Dune/ AVRO/ Arte

Colore, beta, 52', inglese



Maryte Kavaliauskas, nata in Lituania, è emigrata negli Stati Uniti.

Nel 1989 ha iniziato a produrre e realizzare film sull'arte e sugli artisti.

Ha realizzato i film *Welcome to the Water Planet* (1990), *Roy Lichtenstein Reflections* (1993), *Innovation in Collaborative Printmaking - Kenneth Tylor* (1993) e *Herbie Hancock: Listen to the Music* (1996).

Il pittore inglese **David Hockney**, nato nello Yorkshire nel 1937, ha realizzato le scenografie di numerose opere liriche rappresentate a Parigi, Londra, Los Angeles, New York, Chicago e San Francisco. Attraverso l'utilizzo della luce e del colore Hockney è riuscito a trasformare l'opera in un'esperienza magica. Questo film è stato girato prevalentemente fra il 1991 e il 1993 quando l'artista sembrava essere nel pieno della sua vitalità, mentre invece stava lottando contro il tempo: di lì a poco, infatti, la sordità lo avrebbe costretto ad abbandonare l'opera.

Opera performances with the sets of British painter **David Hockney**, born in 1937 in Yorkshire, have taken place in Paris, London, New York, Chicago, Los Angeles and San Francisco. Through his use of lighting and colour, Hockney's innovations have transformed opera into a magical experience. Most of this film was shot between 1991 and 1993 when Hockney, at least publicly, seemed to be at the height of his powers: privately he was in a race against time. His deafness having worsened, he was forced to end his operatic collaborations.